

S-VOLTA CELESTE

Il giorno 28 Agosto 2008 alle ore 11.00, in occasione della presentazione di “[Argillà Italia 2008](#)” presso l'Unione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna a Bologna, l'[AICC](#) Italia presenta il progetto S-Volta Celeste dell'artista [Valter Boj](#).

L'[A.I.C.C Italia](#), e le consociate francese e spagnola hanno concesso il patrocinio e attiva collaborazione a sostegno dell'iniziativa “S-VOLTA CELESTE” del Maestro [Valter Boj](#), certe che costituirà una qualificata attrattiva che non mancherà di riscuotere l'interesse generale e dei mass media.

Il maestro [Boj](#) ha realizzato interamente a mano oltre 100,000 stelle in ceramica, delle vere e proprie piccole sculture che rendono onore al lavoro delle mani dell'uomo, con tre cotture per ottenere l'effetto bluBoj e biancobrillante.

Tali stelle vengono presentate in un work in progress di circa 3 anni in giro per l'Italia e il mondo col supporto di strutture metalliche a forma di stelle giganti, unitamente ad altre installazioni, dipinti, foto e video.

Ogni evento è accompagnato da momenti di poesia, con la collaborazione del poeta eclettico [Claudio Pozzani](#), direttore del Festival della Poesia di Genova e di Tokio. Insieme al maestro [Giampiero Reverberi](#) sono stati realizzati degli strumenti musicali in ceramica, perfettamente funzionanti, che verranno presentati nelle varie manifestazioni con lo slogan “vietato ai maggiori di anni 16!”.

Ogni evento sarà seguito con cura ed attenzione dall'ufficio stampa di Valter Boj, dott.sa [Raffaella Sabbatini](#), così da garantire la massima visibilità dell'iniziativa.

A breve anche il Parlamento Europeo e l'Unesco dovrebbero confermare la concessione del patrocinio e la collaborazione e il supporto all'evento.

Per la divulgazione del progetto i partner sono: il [Comune di Albissola Marina](#) (che ospiterà una mostra nel proprio museo); [Galleria San Carlo Milano](#) che porterà S-Volta Celeste nelle varie fiere europee, la [rivista D'A](#) (Taormina e Viterbo), l'Archivio di Mantova, la casa editrice [Media Più](#) (che pubblicherà il catalogo del progetto S-Volta Celeste), l'[AIDWEB](#) (cui verranno donate delle stelle da vendere per le proprie finalità umanitarie), [Bottega d'arte ceramica Gatti](#) di Faenza, [Lions International](#); [Boj restauri](#), il portale [Madeinitaly1946](#) (grazie al quale S-Volta celeste sarà presente a tutte le manifestazioni del Madeinitaly in Italia e all'estero).

Hanno interesse ad unirsi al progetto S-Volta Celeste altri artisti quali [Tommaso Cascella](#), [Bruno Ceccobelli](#), [Alfonso Borghi](#), [Enzo Esposito](#).

In occasione di “Argillà Italia” il 6/7 Settembre 2008 saranno esposte in anteprima mondiale le stelle in ceramica presso lo stand AICC, nel cortile di palazzo Pasolini-Zanelli, corso Mazzini 52, i visitatori potranno acquistarle al prezzo promozionale di Euro 12,00, in una elegante confezione che include un depliant illustrativo del progetto e della lavorazione.

VALTER BOJ

[Http://www.valterboj.com](http://www.valterboj.com)

VALTER BOJ

Valter Boj nasce in Sardegna. Sin da bambino mostra i sintomi della "malattia del disegno e della pittura". Albissola, città della ceramica d'arte con una grandissima storia legata ad artisti del calibro di Fontana, Jorn, Lam, Fabbri, Elde, Sebastian Matta, Capogrossi ecc, ha rappresentato per Boj l'opportunità dell'inserimento fin da giovanissimo nel mondo dell'arte "reale". Da ragazzo, a 10 anni, va a giocare con la terra nello studio di Mario Anselmo, dove trova una persona preparata tecnicamente oltre che un grande artista. Altra tappa sono le ceramiche Lino Grosso e iniziano i primi incontri importanti. Era il periodo in cui l'artista Adriano Bocca frequentava insieme ad Edoardo Arrojo, Mondino e altri artisti la bottega. Una grande occasione per Valter Boj poter vedere lavorare questi maestri e assisterli. La bottega di Lino viene però acquistata da Sandro Soravia e Boj decide di trasferirsi a lavorare da Giuseppe Mazzotti, dove rivestiva purtroppo un ruolo marginale che non gli permetteva di apprendere quanto avrebbe desiderato. Nel 1973 nuovo trasferimento alle ceramiche San Giorgio di Poggio e Salino dove finalmente trova in Poggi il suo maestro di tornio, e in Salino una persona di grandissima sensibilità e umanità. Questo studio, gotha della ceramica d'arte, con artisti come Vifredo lam, Ansgar Jorn, Agenore Fabbri, Emilio Tadini, Mario Rossello, Gianni Dova e tantissimi altri, è il posto perfetto per un giovane come Valter Boj, una vera accademia dove apprendere sul campo tutto quello che poteva essere appreso. Da quel momento inizia a creare le sue opere figurative. Nel 1976 gli vengono date le chiavi di un piccolo laboratorio studio, dove recarsi dopo le ore di lavoro alle Ceramiche San Giorgio, da un noto imprenditore savonese, molto amico di Antonio Sabatelli e quindi per circa due anni quasi tutte le sere Boj ha un rapporto di lavoro ed anche personale con questo artista. All'inizio degli anni '80 Valter Boj lascia Albissola. Lavora in Francia, a Valoris, va in giro per l'Europa a vedere mostre e inizia una produzione di opere post simboliche concettuali figurative.

Nel 1989 torna ad Albissola, apre uno studio laboratorio dove oltre ai suoi lavori d'artista vengono eseguite delle ceramiche con i suoi amici artisti. "Arte e ceramica nell'esperienza dei laboratori di Albissola di Valter Boj e il suo laboratorio" è il titolo della tesi di Laurea discussa all'Accademia delle belle arti di Brera da Cristina Bonfanti, relatore prof. Claudio Cerritelli. Continuano le esposizioni in tutta Italia e all'estero. Nel 1993 le opere di Boj sono ancora legate ad un post informale materico cromatico, quando inizia una nuova via da un'opera intitolata "Di che colore è il tuo cielo", per esigenza del titolo questo quadro è stato eseguito con ossidi blu. E' la svolta del suo lavoro, l'innamoramento per questo colore, inteso come mare, cielo, sensibilità, mediterraneità ecc. Si definisce un post concettuale naturalista, si veda in proposito il progetto "arte Natura" per il WWF. Per amore di Albissola e della ceramica nel 1995 Boj invita i suoi amici a venire a lavorare per una esposizione che verrà poi realizzata dalla galleria Orti Sauli di Genova, "Il ritorno di Albissola", catalogo a cura di Luciano Caprile, dove vengono esposte opere su carta e ceramica con Bruno Ceccobelli, Giacinto Cerone, Tommaso Cascella, Enzo Esposito, Valter Boj, Nino Longobardi, Paolo Jachetti, Giampiero Reverberi. La stessa mostra viene spostata gli anni seguenti alla Fortezza del priamar a Savona, a Viterbo presso la Galleria Miralli e a Bologna Arte Fiera. Sempre nel 1995 realizza delle opere dal titolo " Virtuale Reale" (catalogo delle opere) Nel 1997 viene invitato da Luciano Caramel alla mostra "1907-1997, la ceramica degli artisti", con catalogo edizioni Netta Vespignani. Dallo stesso anno le opere di Boj sono in permanenza alla Galleria San Carlo di Milano. La città di Albissola commissiona a Boj un monumento per la passeggiata degli artisti e Boj realizza "L'eco del mare, inaugurato nel giugno 2004. In questi ultimi anni ha collaborato con alcune mostre a progetti di informazione con il gruppo Enel e con Banca Antonveneta ABN AMRO.

CLAUDIO POZZANI

Claudio Pozzani è nato a Genova nel 1961. Poeta, narratore e musicista, è apprezzato in Italia e all'estero per le sue performance poetiche che ha effettuato nei più importanti festival poetici e letterari a livello internazionale. Le sue poesie sono tradotte in oltre 10 lingue e sono comparse in importanti antologie e riviste di poesia internazionale contemporanea. Claudio Pozzani è nella Commissione Poesia dell'Unesco. L'ultima raccolta di versi è un'edizione bilingue (italiano-francese) dal titolo "SAUDADE & SPLEEN", edita nel 2001 dalle prestigiose Editions Lanore di Parigi. Come narratore, ha pubblicato i romanzi "ANGOLAZIONI TEMPORALI", "KATE ED IO" e la raccolta "RACCONTI DAI PIEDI FREDDI". Nel 2002, in occasione del Salon du Livre de Paris dedicato all'Italia è uscito in Francia il romanzo "KATE ET MOI" per le edizioni La Passe du Vent. Nel 1983 ha fondato il Circolo dei Viaggiatori nel Tempo, un'associazione culturale che dirige tuttora e che si occupa di arte e in particolare di poesia e letteratura, organizzando manifestazioni internazionali in Italia e all'estero. Tra queste, il Festival Internazionale di Poesia di Genova, la Semaine Poétique di Parigi, BruggePoésie2002, l'Helsinki Runo Festival e il Lago delle Muse sul Lago di Garda. Nel 2001 ha creato la Casa Internazionale di Poesia sita a Palazzo Ducale a Genova. Come musicista ha fondato nel 1986 il gruppo rock CINANO, con il quale ha realizzato due LP e numerose tournée in Italia ed Europa, e che fu inserito nell'Enciclopedia della Musica Italiana curata da Renzo Arbore. Dal 1990 è il direttore e compositore dell'Orchestra Eczema, un ensemble di musica rumorsinfonica che ha effettuato numerosi concerti in Europa e prodotto 4 videoclip. Per le sue attività culturali e le sue performance artistiche, il grande poeta e drammaturgo Fernando Arrabal l'ha definito "maestro dell'invisibile, aizzatore di sogni, ladro di fuoco: il suo cuore danza nell'alcova festante".

GIANPIERO REVERBERI

Gian Piero Reverberi (Genova, 29 luglio 1939) è un compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra italiano, è uno dei personaggi più noti e qualificati del panorama musicale italiano. Fratello di Gian Franco Reverberi, anche lui famoso musicista e compositore.

Biografia

Diplomato al Conservatorio Paganini di Genova in pianoforte e in composizione, sotto il maestro Sergio Lauricella, si esibisce a soli 24 anni dirigendo un suo concerto per pianoforte e orchestra. Contemporaneamente si interessa alla musica leggera e alla scuola genovese in quegli anni particolarmente fertile. Nel 1957, ad appena diciotto anni, inizia la sua intensa carriera di arrangiatore: il suo primo lavoro è per "La gatta" di Gino Paoli. Oltre che con Paoli, lavora con Luigi Tenco e quindi con Fabrizio De André, con il quale inizia una collaborazione che lo porterà ad arrangiare tutti i suoi primi 8 album. Produce tra gli altri i New Trolls, Le Orme, Lucio Battisti (per oltre sette anni). Tra gli anni settanta e ottanta è l'arrangiatore principe della canzone italiana: lavora per artisti quali Mina Mazzini, Ornella Vanoni, Lucio Dalla, Paul Anka, Patty Pravo, Sergio Endrigo. Nel 1968 collabora agli arrangamenti di Senza orario senza bandiera musiche di Vittorio De Scalzi e poesie di Riccardo Mannerini. Nel 1979, con la collaborazione di Laura Giordano e Freddy Naggiar, fonda il gruppo Rondò Veneziano e raggiunge l'apice del successo vendendo 20 milioni di copie in tutta Europa, con le sue originali musiche in stile tardobarocco. Rondò Veneziano è una creazione del Maestro Reverberi